

AS • ROMA



official match program season 2015/16



ROMA Cares



vs FC Inter

11^a GIORNATA

31/10/2015

Stadio G. Meazza

ore 20.45



www.asroma.it



4 Intervista

Italo Galbiati, doppio ex, presenta la partita di San Siro



6 L'avversario

Pregi e difetti della squadra nerazzurra di Roberto Mancini

7 Parola al Media Center

I pronostici di Castaldi, Selvaggi, Cosmelli



8 Focus

"Serie Romanista". Dal 1927, tutti i "filotti" di vittorie consecutive



10 Trasferta Radio&TV

Le curiosità sullo stadio di San Siro e le info per seguire la gara in tv



12 Numericamente Parlando

Statistiche, dati e approfondimenti sulla storia romanista



14 Sfide passate

La Roma va a Milano, incontrerà l'Inter per la 196esima volta

CAMPIONATO 2015/16 11ª GIORNATA FC Inter vs AS Roma

Anno 2 Numero 14 | Contenuti AS Roma Media |
Art Director Fabio Tancredi | Foto Roma Photo/AS Roma |
Redazione Tiziano Riccardi, Francesca Viola
Telefono 06-50191204/7 | Posta elettronica matchprogram@asroma.it



Cover Story

Il rientro

Mohamed Salah, torna a disposizione del tecnico dopo la squalifica rimediata contro la Fiorentina per doppia ammonizione. L'egiziano è a 5 gol segnati



16

Last match

La vittoria contro l'Udinese conferma la Roma capolista



18

Numeri primi

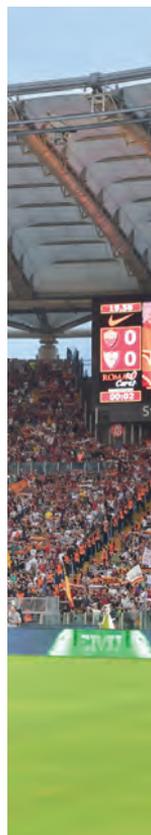
"La via della rete". Garcia ha una media di 2,5 gol a partita



21

Cuore altrove

"Riprendiamoci il nostro. Siamo primi". Editoriale di Interno26



23

Galli a cantare

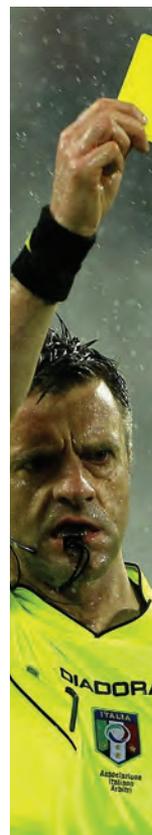
"Il romanismo, inno alla libertà". Editoriale di Daniele Galli



24

Giocarono oggi

Nel giorno di Halloween i giallorossi sono scesi in campo 15 volte



26

Calendario e presenze

Risultati, classifiche, la rosa romanista in tutti i suoi effettivi

Italo Galbiati

[Tifo Roma]

“La squadra di Garcia ha un bel gioco. Merita la posizione che occupa in classifica. A Roma non è facile gestire l'esaltazione per una vittoria e la delusione di una sconfitta. Nel 2001 vincemmo grazie a un gruppo di giocatori straordinari”

Francesca Viola

Si gioca Inter-Roma e c'è un doppio ex che in pochi ricordano. Italo Galbiati, allenatore in seconda con Fabio Capello sulla panchina della Roma nell'anno del terzo scudetto (2001), esordì nel calcio professionistico con la maglia nerazzurra a Lione nella Coppa delle Fiere nel 1959: “Fu un'emozione enorme. Sono partito dalle giovanili e poi sono passato alla prima squadra. Era un gruppo di giovani interessanti. Era la grande Inter di quegli anni...”.

OGGI È UN ALTRO CALCIO E UN'ALTRA INTER, PERÒ.

“L'Inter ha messo su una squadra “internazionale” con giocatori importanti, non hanno però ancora trovato un'identità di squadra, ci sono tanti bravi solisti che ancora non si muovono all'unisono. Manca un elemento di

altissimo livello, che in mezzo al campo detti i tempi”.

QUAL È IL LORO PUNTO DI FORZA?

“Sono forti in attacco, Jovetic e Icardi hanno già fatto vedere il loro valore e poi ci sono giocatori che non hanno ancora fatto prestazioni di altissimo livello, ma che verranno fuori. Se l'Inter li ha comprati di certo valgono”.

MANCINI TORNA SULLA PANCHINA NERAZZURRA DOPO AVER VINTO TANTISSIMO, QUANTO È DIFFICILE RIPETERSI?

“A Milano si dice che la minestra riscaldata non va mai bene, ma non credo per Mancini sia così. Io credo invece sia l'uomo giusto per questa grande impresa. Ha tanti giocatori nuovi e ha solo bisogno di creare il gruppo”.

LA ROMA INVECE VIENE DA CINQUE VITTORIE CONSECUTIVE, COSA NE PENSA?

“La Roma quest’anno è fortissima. Ha giocatori di alto livello. La classifica non è bugiarda, la squadra merita appieno la posizione che occupa. Se non capiteranno incidenti, facciamo i debiti scongiuri, farà bene fino alla fine. Io sono rimasto tifoso della Roma, ho dei ricordi bellissimi dei cinque anni passati nella Capitale, e faccio io tifo per il bel gioco. E la Roma fa un bel gioco”.

LEI È RIUSCITO NELL'IMPRESA DI VINCERE UNO SCUDETTO NELLA CAPITALE; QUALCHE TEMPO FA CAPELLO IN UNA INTERVISTA HA DETTO CHE QUELLA SQUADRA AVREBBE DOVUTO VINCERE DI PIÙ. È D'ACCORDO?

“A Roma non è facile gestire l’esaltazione per una vittoria e la depressione per una sconfitta. Sì, il secondo anno avremmo potuto vincere ancora, ma non ci riuscimmo”.

QUALE FU L'INGREDIENTE VINCENTE?

“Un gruppo di giocatori straordinari. Ci siamo accorti nel corso del campionato che sarebbe stata la stagione giusta. I ragazzi hanno creduto e speso appieno il gioco di Fabio Capello e il resto è venuto da sé. Ancora oggi dico grazie a quei ragazzi che ci hanno dato tanta gioia”.

DI QUEL GRUPPO È RIMASTO SOLTANTO TOTTI, AVREBBE MAI IMMAGINATO UNA CARRIERA DEL GENERE PER IL CAPITANO?

“Totti era già un predestinato sin dai tempi del settore giovanile e il tempo



gli ha dato ragione. Anche oggi è in grado di fare il bene della Roma”.

INSOMMA, CHE GARA VEDREMO A SAN SIRO?

“La Roma deve fare il suo gioco e non chiudersi in difesa. Sarà uno spettacolo, ma verrà risolto dal singolo colpo di genio di un campione. Poi la Roma a Milano ha sempre giocato bene e mi immagino accada lo stesso anche sabato”.

CHI SALIRÀ SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL PODIO?

“La Roma ha una rosa importante e potrebbe essere l’anno giusto per dare una soddisfazione ai loro tifosi. I calciatori non devono adagiarsi su qualche partita bene giocata, ma crederci gara dopo gara, fino alla fine”.

GRAZIE MISTER, LA LASCIAMO AI SUOI RAGAZZI.

“Sono il direttore tecnico di una scuola calcio a Milano. Mi fa sentire giovane. Duecento ragazzi che hanno il sogno di diventare calciatori. Bisogna farli crescere con i loro tempi. C’è tempo per scoprire se saranno fenomeni!”. ■

LA ROMA A MILANO GIOCA BENE, ACCADRÀ ANCHE QUESTA VOLTA

Difesa solida, è la meno battuta

Pesa l'assenza di Felipe Melo

FC INTER		PRESENZE	GOLE
Portieri			
1	Handanovic	10	-7
30	Carrizo	-	-
46	Berni	-	-
Difensori			
5	Juan Jesus	5	-
6	Dodo	-	-
12	Telles	6	-
14	Montoya	-	-
15	Vidic	-	-
21	Santon	9	-
23	Ranocchia	7	-
24	Murillo	7	-
25	Miranda	7	-
33	D'Ambrosio	-	-
55	Nagatomo	2	-
93	Di Marco	-	-
Centrocampisti			
7	Kondogbia	10	-
13	Guarin	9	1
17	Medel	9	-
27	Gnoukouri	1	-
77	Brozovic	6	-
83	Felipe Melo	7	1
Attaccanti			
8	Palacio	8	-
9	Icardi	9	3
10	Jovetic	7	3
11	Biabiany	5	-
22	Ljajic	4	-
44	Perisic	8	2
97	Manaj	2	0

All: Roberto Mancini

La seconda Inter di Roberto Mancini è stata profondamente rinnovata secondo la volontà del tecnico. Nuova negli uomini, negli automatismi e nel carattere, con l'obiettivo minimo di tornare a giocare in Champions League. L'avvio di stagione è andato forse oltre le aspettative, facendo cullare sogni tricolore al popolo nerazzurro. Cinica, forse mai

Gli ex della gara



Dodo
Difensore Inter
Alla Roma dal 2012-2014



Adem Ljajic
Attaccante Inter
Alla Roma dal 2013-2015



Maicon
Difensore Roma
All'Inter dal 2006-2012

veramente bella e convincente, comunque squadra da temere. I numeri dimostrano che l'Inter è sicuramente squadra pragmatica, la cui solidità difensiva le ha permesso di essere oggi a soli due punti dalla Roma. Una difesa completamente nuova negli uomini, ha trovato subito i giusti automatismi ed è la migliore della Serie A, con appena 7 gol subiti. Risultati ottenuti grazie ad una squadra molto corta e un centrocampo fisico grazie ai centimetri e al peso di Felipe Melo e Kondogbia, dighe davanti ad una linea difensiva alta. Il centrocampista francese è stato pagato a peso d'oro in estate dal Monaco, mentre il brasiliano non ci sarà con-



Roberto Mancini è stato all'Inter dal 2004-2008 e ha vinto 7 trofei, è tornato a Milano l'estate scorsa

tro la Roma perché squalificato. Sicuramente un'assenza pesante per gli equilibri della squadra di Mancini, visto che l'ex Juventus ha giocato 574 minuti, vincendo il 75% dei contrasti. In mezzo al campo giocherà Medel, interista con il maggior minutaggio e spesso utilizzato finora come centrale di difesa.

Corsa e aggressività in mezzo al campo: questo vuole Mancini, ma l'effetto è una fase offensiva sicuramente poco brillante (solo 10 gol all'attivo), affidata alla qualità dei singoli: Icardi, Jovetic e Perisic.

MARCO PAONESSA ■

Match in numeri

Inter	VS	Roma
10	gol segnati	25
7	gol subiti	12
4928	totale passaggi	5279
84,4%	passaggi riusc.	85,2%
137	falli commessi	146
1	rigori a favore	0

Squalificati Felipe Melo (1)

Diffidati Guarin (1), Kondogbia



Gianni Castaldi
Ufficio stampa



Alessandro Selvaggi
Merchandising



Gabriele Cosmelli
Roma Radio FM 100.7

Gara delicata su un terreno sempre difficile. Sarà decisa dai singoli.

Molto difficile.

Importante come il precedente e il prossimo. Gli esami non finiscono mai.



Dzeko



Dzeko



Dzeko

Sulle fasce.

A centrocampo.

In difesa.

Un allenatore esperto e solido.

Un allenatore molto esperto, che sa dare la giusta mentalità.

Pragmatico, esperto e... fortunato.

Icardi.

Jovetic.

Handanovic.

Dipende dai ritmi del gioco.

Spero il miglior attacco.

Questo attacco è in grado di scardinare ogni difesa.

Over.

Over.

Under.

Che match sarà?

L'uomo che può decidere la gara per la Roma?

Dove verrà decisa la sfida?

Un giudizio sul tecnico avversario, Mancini?

Chi teme degli avversari?

Si affrontano la prima difesa contro il miglior attacco. Cosa prevarrà?

Prevede un match da under o over?



Serie Romanista

Sotto la gestione Garcia, la Roma ha ottenuto 4 strisce di vittorie con almeno 5 successi consecutivi. In passato ne sono arrivate 17 (esclusa l'ultima), in 12 i giallorossi sono arrivati sul podio. Spalletti detiene il primato del club: undici affermazioni di fila nel 2005-2006

Tiziano Riccardi

Cinque. Dopo il pokerissimo al Carpi, il poker al Palermo, il tris all'Empoli, la doppietta alla Fiorentina e i tre gol rifilati all'Udinese nell'ultimo turno infrasettimanale, la Roma ha inanellato la quinta vittoria consecutiva in questo campionato. Un percorso netto, 15 punti che hanno portato la squadra di Garcia in vetta alla classifica a 23 punti. Al termine di Sampdoria-Roma 2-1, i giallorossi erano a 7 punti dall'Inter, a 4 dalla Fiorentina, a 1 dalla Lazio. Ora la Roma guarda tutti dall'alto a più 2 su Napoli, Fiorentina e Inter, a più 4 sulla Lazio e ha distaccato la Juventus di 11 lunghezze. Non è la prima volta che Rudi Garcia mette insieme una striscia di successi di fila. Da quando è sulla panchina ro-

A sinistra, la prima Roma di Garcia esulta al termine di Roma-Chievo 1-0 dopo aver vinto la decima giornata di campionato su dieci incontri disputati. A destra, un recente abbraccio in Roma-Udinese 3-1

17 "FILOTTI" DAL 1927 IL PRIMO NEL 1930-31

Serie A 1930-1931, 6 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 1931-1932, 6 vittorie consecutive, 3° posto finale

Serie A 1932-1933, 5 vittorie consecutive, 5° posto finale

Serie B 1951-1952, 6 vittorie consecutive, 1° posto finale

Serie A 1974-1975, 6 vittorie consecutive, 3° posto finale

Serie A 1985-1986, 6 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 1991-1992, 5 vittorie consecutive, 5° posto finale

Serie A 2000-2001, 7 vittorie consecutive, 1° posto finale

Serie A 2003-2004, 7 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 2005-2006, 11 vittorie consecutive, 2° posto finale (post Calciopoli)

Serie A 2006-2007, 6 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 2008-2009, 5 vittorie consecutive, 6° posto finale

Serie A 2009-2010, 7 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 2009-2010, 6 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 2013-2014, 10 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 2013-2014, 9 vittorie consecutive, 2° posto finale

Serie A 2014-2015, 5 vittorie consecutive, 2° posto finale

TOTALE: 17 serie in 15 tornei (12 Roma sul podio, 3 non oltre il 6° posto)



manista è la quarta volta per il francese. Vinse le prime 10 partite del torneo 2013-2014, stabilendo un record ancora vivo per l'Italia, ma nello stesso campionato ne portò a casa altre 9 nella seconda parte della stagione ipotecendo la qualificazione diretta alla Champions League e mettendo in cassaforte il record di punti per questo club, 85. Nel 2014-2015, inoltre, la Roma fa 15 punti nelle prime 5 gare di Serie A arrivando a punteggio pieno – come la Juventus – allo scudetto del 5 ottobre 2014 contro i bianconeri di Allegri. Guardando indietro, ai campionati passati, vincere più match consecutivamente non è una cosa che è accaduta spesso. Tutt'altro. Dal 1927, la Roma ha completato 17 serie totali di vittorie in 15 campionati diversi (considerando almeno 5 affermazioni di fila, esclusa l'ultima). E in 12 volte la Roma è arrivata sul podio. Il gradino più alto dei tre lo ha toccato nel 2000-2001, anno in cui Capello e i suoi giocatori misero insieme 7 vittorie consecutive. Non risultano, invece, almeno 5 successi di fila nelle altre due annate tricolori, 1942 e 1983. In due edizioni della Se-

rie A – 2009-2010 e 2013-2014 – è capitato di fare "filotto" in due momenti diversi dell'anno. Tanta grazia, però, non ha portato alla conquista del titolo. La prima serie di successi romana risale al campionato 1930-1931 con Burgess allenatore e Bernardini, Bodini, Carpi, Chini, Costantino, Fasanelli, Ferraris IV, Masetti e Volk tra i tanti protagonisti. Il piazzamento finale è il secondo posto, a meno 4 dalla Juventus. Tuttavia, i bianconeri vennero sconfitti 5-0 a Campo Testaccio nella partita che, successivamente, ispirerà il film "Cinque a zero" di Mario Bonnard. Con Luciano Spalletti alla guida tecnica è stata stabilita la striscia più lunga di sempre del club con 11 vittorie consecutive a cavallo tra il 2005 e il 2006. "Tanta roba", per dirla con le parole dell'allenatore di Certaldo. Allora, il numero 11 rappresentò un primato assoluto per il nostro campionato. Primato che poi fu superato dall'Inter nella stagione successiva. Le uniche volte in cui la Roma non è entrata tra le prime tre, vincendo più volte in sequenza, sono nel 1991-1992 (quinto posto) e nel 2008-2009 (sesta posizione). ■

San Siro, Meazza, “Scala del Calcio”

Tanti nomi per uno stadio storico



Tanti tifosi romanisti partiranno alla volta del capoluogo lombardo per assistere dal vivo a questo incontro scudetto in piena regola tra due formazioni in alta quota. Chi non prenderà parte alla trasferta potrà seguire la gara tra Inter e Roma in diretta attraverso i canali Roma sotto riportati.

L'IMPIANTO DI MILANO

In occasione dell'undicesima giornata la Roma sarà a Milano. Con oltre 81.270 postazioni, lo stadio Giuseppe Meazza è il più capiente d'Italia, sesto d'Europa, nonché uno degli impianti calcistici più prestigiosi e noti al mondo, qualità che gli è valsa il soprannome de “La Scala del calcio”. Il comune di Milano acquisì la proprietà dell'impianto, inaugurato nel 1926, solo nel 1935, sottraendola al Milan e garantendo all'Inter la possibilità di disputarvi le partite casalinghe. Titolare del secondo posto nella classifica del Times sugli stadi più belli del mondo, il Meazza ha ospitato numerosi incontri della Nazionale Italiana di Rugby e concerti di grande richiamo internazionale. Per quanto, ad oggi, entrambe le squadre milanesi desiderino uno stadio societario, le presidenze di Milan e Inter parlano di una ristrutturazione dell'attuale San Siro. Al suo interno, attualmente, il primo museo in Italia allestito in uno stadio, con cimeli come le maglie storiche indossate da Gianni Rivera, Pelè e Diego Armando Maradona, coppe, trofei, palloni e scarpe. Presenta una struttura a pianta quadrata, copertura su tutti i settori e terreno di gioco molto vicino agli spalti, sul modello dello stadio inglese. Intitolato allo storico calciatore e allenatore italiano solo nel 1980, era un tempo denominato San Siro, dal quartiere su cui sorge. Si trova su via Piccolomini, nella zona ovest del capoluogo lombardo, ed è lì che la Roma affronterà la più giovane delle squadre della Madonnina, nella serata di Halloween. Come di consueto, dunque, “Forza Roma” anche al di là del Po. (Lea Orfici)

CANALI ROMA

ROMA RADIO: diretta audio integrale su 100.7 in fm o sull'applicazione “Roma Radio” scaricabile per Apple e Android.

Radiocronaca: Paglia, Rossi.

ROMA TV: diretta audio canale 213 Sky. Telecronaca: Spartà, Scarchilli.

Prepartita su Roma TV con Marica Giannini e altri ospiti in studio nel post partita.

TWITTER: live su @OfficialASRoma.

TV: Sky Sport 1 e Supercalcio HD. Mediaset Premium Calcio HD. Roma TV differita a tre ore dall'inizio.





Sono le storie degli eroi a creare il mito.

Solo su Sky hai Roma Forever, una videoteca on demand per rivivere quando vuoi la grande storia dell'A.S. Roma.

sky SPORT HD

Per amore dello sport

Chiamaci **06 4570** o visita gli **Spazi Sky**

Nel corso del decimo mese dell'anno l'ultimo precedente dice Roma (2013)

Si gioca il match numero 3.498

Gare ufficiali disputate dall'AS Roma: 3.497				
V	N	P	GF	GS
1.494	1.011	992	5.163	3.930

In massima divisione gara numero 2.830				
V	N	P	GF	GS
1.163	858	808	4.093	3.212

In Serie A a girone unico gara numero 2.746				
V	N	P	GF	GS
1.126	836	783	3.947	3.109

3 RETI DI SCARTO ALL'INTER? FUORI CASA UNA VOLTA

In tutte le competizioni tra casa e trasferta la Roma ha sconfitto l'Inter 30 volte con un gol di scarto e in 28 occasioni con un margine superiore, mentre in 41 occasioni ha perso con una rete di svantaggio e in 44 è uscita sconfitta con un gap di due o più reti. In trasferta la Roma ha vinto con un massimo di tre reti di scarto in una sola occasione, il 3-0 firmato da Totti e Florenzi il 5 ottobre 2013. Curiosamente, le 16 vittorie contro l'Inter con due gol di vantaggio sono equamente divise: 8 in casa e 8 in trasferta. Sono

sempre 8 le vittorie con un margine di un gol ottenute in casa dei nerazzurri (21 in casa e una in campo neutro a Roma).

ULTIME 10 SFIDE A SAN SIRO 4 VITTORIE, 4 PAREGGI, 2 KO

Nelle ultime dieci partite di campionato giocate a Milano la Roma ha un record di quattro vittorie, quattro pareggi e due sconfitte e soltanto una volta, il 17 settembre 2011, non è riuscita a segnare. In queste dieci partite la Roma ha realizzato 21 gol in totale chiudendone sei con tre gol fatti (quattro vinte, una pareggiata e una persa per 5-3).



Nainiggolan esulta a San Siro nel 2015. Quello del belga è l'ultimo gol giallorosso in casa dell'Inter

Due degli ultimi 10 Inter-Roma di campionato sono terminati senza gol dei nerazzurri (16 reti totali dei nerazzurri in questo parziale).

I RISULTATI PIÙ RICORRENTI SONO DUE "X": 0-0 E 1-1

Nei 195 confronti tra Roma e Inter tra campionato e coppe i punteggi più frequenti sono due pareggi, lo 0-0 (20 volte) e l'1-1 (19 volte).

VITTORIE ROMA (58) - 1-0 (14 volte), 2-1 (10), 3-1 (7), 2-0 (7), 3-0 (6), 3-2 (5), 4-1 (3), 4-2 (2), 6-0 (1), 6-2 (1), 4-0 (1), 4-3 (1)

INTER - ROMA

1	X	2
2,75	3,25	2,60

SABATO 31 OTTOBRE ORE 20:45

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA SUI SITI WWW.AANS.IT E WWW.SISAL.IT

ams **IL GIOCO È GIUSTO**

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

INTER - ROMA: FOCUS SU RIGORE ED ESPULSIONI
Fari puntati sulla sfida al vertice a San Siro tra Inter e Roma, si prevede un big match ricco di spettacolo ma anche molto combattuto. Ben 4 in 10 partite le espulsioni tra le fila dei nerazzurri, il cartellino rosso per questo match è proposto a 3.25. I giallorossi non hanno ancora avuto un rigore a favore in questo inizio stagione: la quota "Rigore Sì" è a 3.10.

Sisal Matchpoint |

TOP SPONSOR

PAREGGI (52) - 0-0 (20), 1-1 (19), 2-2 (8), 3-3 (5)

VITTORIE INTER (85) - 1-0 (17), 3-1 (12), 2-0 (12) 2-1 (12), 3-2 (9), 3-0 (7), 4-1 (3), 6-0 (2), 5-1 (2), 4-2 (2), 4-3 (2), 6-2 (1), 5-0 (1), 4-0 (1), 5-3 (1), 5-4 (1)

ALL'UNDICESIMA GIORNATA MAI VINTO COI NERAZZURRI

Nelle sei occasioni in cui la Roma ha affrontato l'Inter all'undicesima giornata del girone di andata i giallorossi hanno rimediato cinque sconfitte (di cui due a Milano) e un pareggio in casa. Una delle cinque sconfitte è il famigerato 0-2 a tavolino per invasione di campo e aggressione all'arbitro Michelotti.

I MATCH D'OTTOBRE SONO 24 I SUCCESSI GIALLOROSSI

L'ultimo precedente nel mese di ottobre con l'Inter risale al girone di andata del campionato 2013/2014, un 3-0 firmato da due reti di Francesco Totti e una di Alessandro Florenzi che ad oggi è la vittoria più ampia mai re-



Totti calcia con il cucchiaino al "Meazza" nel 2005. In basso, l'esultanza romanista nella sfida del 2013

gistrata dalla Roma sul campo dell'Inter. Complessivamente le due squadre si sono affrontate 24 volte in questo mese: 7 vittorie della Roma (4 a Milano), 6 pareggi (3 a Milano) e 11 sconfitte (8 a Milano).

Nelle ultime tre trasferte a Milano nel mese di ottobre la Roma ha vinto 3-0 nel 2013, 3-2 nel 2005 e pareggiato senza reti (0-0) nel 2003.

ULTIMA SCONFITTA HA INTERROTTO SERIE RECORD

La sconfitta per 2-1 nel girone di ritorno dello scorso campionato ha interrotto una serie di dieci risultati utili consecutivi contro l'Inter, sei vittorie e quattro pareggi tra campionato e Coppa Italia, la più lunga mai registrata da una delle due squadre nella storia di questo confronto (l'Inter in tre occasioni ha inanellato 9 risultati utili consecutivi).

TOTTI MARCATORE RE PRUZZO AL SECONDO POSTO

Francesco Totti è il miglior marcatore romanista di sempre anche per quanto riguarda le sfide con l'Inter tra campionato e coppe. Con 12 centri, l'attuale capitano giallorosso precede Roberto Pruzzo (10), Amedeo Amadei e Pedro Manfredini (8 a testa).

- 12 - Francesco Totti
- 10 - Roberto Pruzzo
- 8 - Amedeo Amadei, Pedro Manfredini



La carica delle 101... partite a Milano

Si cerca il successo numero 50

Lo score

Match totali	195
Massima Divisione	168
Giocate fuori casa*	84
Vinte dall'Inter*	44
Pareggiate*	26
Vinte dalla Roma*	14

*in Massima Divisione



A Milano, a San Siro, contro l'Inter si riparte da una sconfitta. Da un passo falso che lo scorso anno rischiò non poco di complicare i piani Champions della Roma di Garcia (salvati, poi, alla penultima nel derby di Mapou). Finisce 2-1 per i nerazzurri, l'anticipo serale della trentaduesima giornata di campionato. Al vantaggio di Hernanes nel primo tempo con un tiro angolato dalla distanza, risponde Nainggolan nella ripresa con un destro preciso a superare Handanovic. Tuttavia, il gol del belga non è sufficiente per portare via un punto dal fortino nerazzurro. In finale di gara l'acuto di Icardi regala il successo a Mancini.

Prima di questa vittoria (data il 25 aprile 2015), l'Inter non ri-

Totti segna il gol del momentaneo 1-0 in Inter-Roma 0-3 del 2013-2014. Si tratta dell'ultima affermazione romanista in casa nerazzurra

usciva a battere la Roma nel suo stadio da quattro anni. L'ultima volta che era capitato terminò 5-3 per i padroni di casa, il 5 febbraio 2011. Successivamente, sono arrivate un pareggio (0-0, settembre 2011) e due affermazioni consecutive per la Roma (3-1 settembre 2012 e 3-0 ottobre 2013).

Quella di sabato per la formazione romanista sarà la trasferta numero 101 sul campo interista, la numero 85 nella massima divisione, l'83.ma nella Serie A a girone unico. I capitolini – che hanno giocato in casa dei milanesi 11 volte in Coppa Italia, una volta in

Coppa UEFA e 4 volte in Supercoppa di Lega – nelle prime 100 sfide fuori casa hanno collezionato 17 vittorie, 28 pareggi e 55 sconfitte con 106 gol fatti e 188 subiti. In 84 trasferte di campionato il record romanista è di 14 vittorie, 26 pareggi e 44 sconfitte con 94 gol fatti e 157 subiti.

A Milano la Roma ha affrontato l'Inter in diversi stadi: in ordine cronologico, il Campo Virgilio Fossati, l'Arena Civica e San Siro. In caso di vittoria la Roma otterrebbe il 50.mo successo in campionato contro l'Inter tra casa e trasferta.

Un motivo in più per tornare ad esultare come si deve al "Meazza", oltre che un'occasione da cogliere per difendere il primato contro una delle seconde.



100.7 FM

SCARICA L'APP GRATUITA PER APPLE E ANDROID

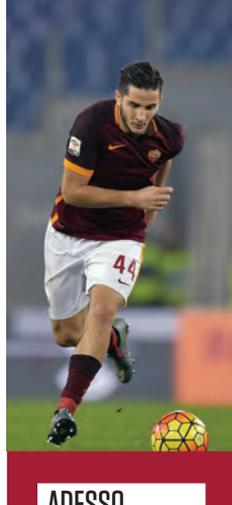
Per la pubblicità su *Roma Radio* contatta commercialeaudio@asroma.it
o chiama al numero 06.50.191.336

10ª giornata Stadio Olimpico, 28/10/2015 ore 20.45

Roma 3 - 1 Udinese

4' pt Pjanic, 9' pt Maicon, 18' st Gervinho, 32' st Thereau

Sost. Roma 20' st Iturbe on Gervinho off - 25' st Gyomber on Manolas off - 34' st Vainqueur on Florenzi off
Sost. Udinese 13' st Bruno Fernandes on Widmer off - 20' st Aguirre on Iturra off - 25' st Edenilson on Perica off



ADESSO
ABBIAMO
PIÙ FIDUCIA

Konstantinos Manolas



po nemmeno 10 minuti di gioco. La partita scorre con buoni ritmi, Dzeko è ispirato, ma non trova la via della rete. La trova, invece, Gervinho al 18' della ripresa: Manolas si mette in proprio, supera un paio di uomini, serve in area l'ivoriano che, di destro, la insacca per il 3-0. L'Udinese combina poco, riesce solo a segnare il gol della bandiera al 32' con Thereau, bravo a superare Szczesny con un tocco sottomisura. Dopo quattro minuti di recupero, il risultato dall'Olimpico è Roma 3, Udinese 1.

Quinta vittoria consecutiva, Roma a 23 punti in testa alla classifica. Succede grazie alla vittoria per 3-1 contro l'Udinese. Al 4' il vantaggio giallorosso: Maicon riceve da Nainggolan, il brasiliano lavora un pallone sulla fascia destra, lo mette in mezzo per Pjanic che, di piatto, lo piazza sul primo palo dove Karnezis è spiazzato. La squadra di Garcia continua a spingere sull'acceleratore e, al 9', viene premiata per la seconda volta: Dzeko ispira Maicon di tacco, il 13 entra in area, supera Piris e di sinistro non lascia scampo al portiere avversario. 2-0, do-

In alto, Pjanic batte Karnezis con un piatto preciso (prospettiva dietro la porta). Sotto, il 2-0 di Maicon



REINVENTIAMO IL GIOCO OGNI GIORNO



 **Sisal Matchpoint**

TOP SPONSOR



SEGUICI SU:



laGiocata

Il blog firmato Matchpoint

SCARICA LA APP:



www.matchpoint.it

INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA
SUI SITI WWW.AAMS.IT E WWW.SISAL.IT
E PRESSO I PUNTI VENDITA SISAL ENTERTAINMENT S.P.A.
P.IVA 02433760135
CONCESSIONI 4000 - 4300 - 4802 - 4503



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI
E PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

La via della rete

I giallorossi non segnavano così tanto in Serie A dal 1960. La squadra di Garcia viaggia a una media di 2.5 gol a partita, ha mandato 12 giocatori diversi a segno e ha già 3 leader realizzativi

Maicon abbracciato da Florenzi dopo il gol all'Udinese



Sorrevva l'anno 1960 e la Roma, guidata da Alfredo Foni in panchina, e trascinata dai gol di Pedro Manfredini (ben 15 nelle prime 10 gare di campionato), raccoglieva un bottino di 26 reti segnate alla decima giornata risultando, allora come oggi, il miglior attacco della Serie A a questo punto della stagione. Quello fu l'unico anno nella storia della Serie A a girone unico (dal 1929 ad oggi) in cui i giallorossi riuscirono a segnare più gol dopo lo stesso numero di partite rispetto alla stagione in corso. Garcia e la sua banda hanno infatti messo insieme un totale di 25 gol finora, tenendo una media di 2,5 reti a partita che, se divisa in due tranches composte ognuna da cinque gare, spiega benissimo l'ottimo momento offensivo dei giallorossi: nelle prime cinque partite la Roma ha tenuto una media di 1.6 gol a partita, per elevarsi fino a 3.4 nei successivi cinque match. Si allunga così a 21 la striscia di partite in campionato in cui la formazione capitolina ha segnato almeno un gol, una performance che al momento è la migliore tra le squadre della Serie A in corso. Questa crescita esponenziale nelle medie realizzative trova la sua spiegazione statistica in due dati ben precisi: il numero di conclusioni nello specchio della porta, e la concretezza nel trasformare in rete le

occasioni da gol a disposizione. Ma se nel primo caso la Roma ha guidato e continua a guidare da inizio campionato la classifica di conclusioni nello specchio – una media che al momento tocca i 6.7 tiri a partita – nel secondo la squadra giallorossa ha compiuto un vero e proprio salto di qualità, passando da una percentuale realizzativa del 10.5% al termine della gara contro la Sampdoria, ad una del 19.4% alla decima giornata, superata momentaneamente solo dalla Sampdoria (20.5%). Questo considerando tutte le prime 10 gare disputate, perché guardando il parziale dalla sesta in poi, i giallorossi sono primi con il 32% di capacità realizzativa. Un miglioramento questo che trova le sue radici nel collettivo, nella capacità dovuta all'indubbia qualità dei singoli di trovare la via del gol e di essere lucidi al momento opportuno, dimostrato poi dal fatto che la Roma è una delle due squadre – insieme al Nizza – ad aver mandato in gol più giocatori (12 finora) tra i 98 club dei cinque maggiori campionati europei, ultimo tra tutti Maicon nella sfida contro l'Udinese. E se mai ci fosse bisogno di un vero leader realizzativo, la Roma ne offre tre: Miralem Pjanic, Mohamed Salah e Gervinho, tutti a quota cinque gol in questo campionato, che fanno della Roma l'unica squadra con più di due giocatori con almeno cinque reti segnate nella Serie A in corso. Una vera e propria cooperativa del gol che negli anni di Garcia (17 marcatori differenti nelle due stagioni passate), e non solo, ha conferito imprevedibilità e un ventaglio maggiore di soluzioni offensive. ■

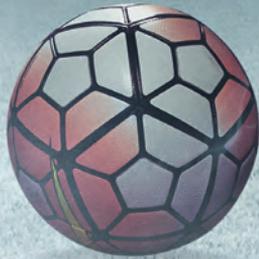
opta Daniele Trombetta



NIKE

BUILT FOR
BRILLIANCE

FOOTBALL



DISPONIBILI SU [NIKE.COM/FOOTBALL](https://www.nike.com/football)



Riprendiamoci il nostro, siamo primi

“Ho una domanda, una sola: dobbiamo abituarci? La risposta giusta non esiste, come sempre. Però sappiamo qualcosa: l'abitudine uccide rapporti e rianima la rilassatezza. La Roma, la nostra Roma è prima in classifica, dove ha meritato di stare fino a oggi per quanto dimostrato in questo primo spezzone di campionato. Delusioni? Ce ne sono state, sì. Anche un paio di illusioni, senza drammi o strascichi particolarmente negativi.

Tanti, troppi segnali positivi per non cadere nella tentazione di credere a qualcosa di superiore rispetto alla vanagloria del secondo posto o della stagione piena di emozioni ma povera di trofei. Non credo di esser solo in questa difficoltà emotiva: la difficoltà del crederci sta nelle sberle ancora calde sul volto prese nelle scorse stagioni, non possiamo nasconderci e nascondere.

Oltre al crederci, ora, c'è un fattore in più: siamo primi (lo riscivo perché chissà quando me ricapita). Chi di solito guidava la fila adesso si trova negli ultimi banchi a tirare cartocetti bianconeri verso la cattedra; non siamo così antipatici da gioire di questa situazione ma mi auguro che non siamo nemmeno tanto scemi (...) da non capirne l'importanza: non esiste colonna abbastanza grande da nasconderci tutti, stavolta, l'occasione c'è e soprattutto ce la siamo creata da soli, aiutati dal crollo altrui. Ma attenzione: l'abitudine uccide davvero i rapporti, come s'è detto. Non possiamo abituarci a una condizione che pensiamo appartenga ai nostri meriti ma che in realtà abbiamo vissuto con continuità solo tre volte o poco più, nella nostra storia. Domenica sera potremmo trovarci ben lontani da questa condizione e l'abitudine ci porterebbe a frantumare un piccolo tesoro di sorrisi accumulati fino alle 20.44 di sabato 31 ottobre. Evitiamo, per una maledetta volta, di farci male da soli. Senza abituarci al



Pjanic e Nainggolan si abbracciano dopo il primo gol. Sullo sfondo, Florenzi, Falque, Digne, Manolas, Gervinho e Maicon

primato, ricordiamoci quanto s'è faticato per arrivarci con merito e soddisfazione piena; ricordiamoci quanta fame abbiamo dovuto sopportare prima di sederci a tavola con le grandi. Ecco, la memoria serve a questo, proprio a prendersi gioco dell'abitudine. Primi vogliamo rimanerci, ma non dobbiamo per forza e rischiamo di trasformare ogni passo falso in una mancanza grave, una pecca, un peccato da espiare. Siamo arrivati in cima con l'umiltà di chi ha tutto da dimostrare e l'ambizione di chi vuole davvero farlo e perdere ora questo patrimonio di qualità spaventa e manco poco. Riprendiamoci quello che è nostro, quello che è sempre stato nostro: la fame di chi ha mangiato poco e male. Siamo primi (lo riscivo perché tanto me ricapita).

INTERNO 26 ■

Il tuo amico abbonato non riceve il match program?

Se un tuo amico o il tuo vicino di stadio è abbonato e non riceve l'AS Roma Match Program prima di ogni partita, digli di collegarsi a questo link e di inserire i dati richiesti:

CLICCA QUI



Per ogni altra informazione o per richiedere numeri arretrati,
scriveteci all'indirizzo mail: matchprogram@asroma.it

Il romanismo, inno alla libertà

L"Roma Roma, Roma mia,
tu sei 'na poesia
e me dai sempre un cielo in più"

A chi appartiene il cielo? Di chi è la Roma? Chi può tifare la Roma? C'è una patente, una licenza, c'è un fottuto esame da sostenere? No ditemelo, vi prego, perché io mi sa che non c'ho capito niente qua. Perché mercoledì 28 ottobre 2015 mi sono permesso una cosa grave. Ho osato unirmi al sentimento popolare che s'è sollevato dentro al core di qualche migliaio di persone all'unisono, senza un ordine perentorio, un megafono, senza che nessuno lo chiedesse, lo pretendesse. È nato così, è nato da solo, è sbocciato da *nowhere*, da un punto indecifrato dello stadio Olimpico di Roma.

Ho cantato la Roma. E per mettere le cose in chiaro: io sono un figlio piccolino del Comando. Piccolino tanto. Siamo nati insieme, solo in giorni differenti del '77: lui il 9 gennaio, io il 24 maggio, quando i fanti italiani contrattaccavano quelli austriaci sulla linea del Piave. Sì, una cosa tipo Maicon. Io il Comando l'ho solo ammirato, l'ho sbirciato da dentro la Curva, da dentro lo stadio, e sempre con un pizzico di pudore.

Mi pareva troppo più grande di me. Nell'87 – debutto all'Olimpico per un Roma-Inter – avevo dieci anni e allo stadio ci andavo solo se mi ci portava papà. E quando allo stadio ho iniziato ad andarci da solo, nel '93, ormai era tardi per esserlo, per essere anch'io parte di quella cosa che era così tanto tanto Roma.

La Curva Sud è stata tantissime immagini. È stata soprattutto il Comando, certo, ma non solo. Anzi. Perché la Curva Sud stessa non è identificabile, non è riassumibile in niente, ci sono mille idee di Curva, c'è stato il Comando, ci sono stati i Boys e i Fedayn. Ci sono stati gruppi e giganteschi leader.



La curva Sud piena durante l'opening day, Roma-Siviglia

Ma se c'è una cosa che ha sempre contraddistinto qualsiasi essenza di Curva, ecco questa cosa è stata la libertà. Libertà d'amore. E la libertà d'amore non conosce una Serie A e una Serie B. Si lotta per la libertà di tutti, anche di chi la Roma non la vuole oscenamente zittire e quindi s'accoda al moto naturale e canta forte forte, canta per la Roma. Come si fa a zittire l'amore? E se l'amore è portato dal vento, chi può fermare il vento?, si domandava ventuno anni fa un figlio vero del Comando come Roberto Stracca, parlando del Comando. C'è differenza tra chi tifava la Roma nel Comando e chi la tifa oggi fuori da qualsiasi distinzione di settore? Secondo me, ovvio, c'è differenza tra chi ha fatto la storia del Comando e chi non l'ha fatta. Così come c'è differenza tra Totti e Gurenko. Però il romanismo non è di nessuno. Il romanismo è di tutti. Il romanismo è di chi ha condiviso e condivide certi valori che affondano le radici nel cemento della Roma. Il romanismo è come la Curva Sud e come la Roma: non ha padroni. Il romanismo è una sensazione, è qualcosa con cui nasci, cresci, vivi e muori, il romanismo non obbliga a seguire una protesta, il romanismo è un democratico inno alla libertà, oltre che un inno all'amore. E l'amore non si bestemmia.

Forza Roma. Sempre.

DANIELE GALLI ■

Il record delle dieci vittorie nel 2013 E due successi su due contro l'Inter

SERIE A 1948-1949

7ª GIORNATA

ROMA-GENOA 1-0

ROMA: Albani, Contin, Andreoli, Dell'Innocenti, Valle, Ferri, Losi, Maestrelli, Tontodonati, Venturi, Pesaola

GENOA: Piani, Sardelli, Pellicari, Grisanti, Cattani, Tortarolo, Koenig, Formentin, Mazza, Verdeal, Dalla Torre

ARBITRO: Silvano di Torino

MARCATORE: 37' pt Valle

SERIE A 1954-1955

4ª GIORNATA

INTER-ROMA 1-2

INTER: Ghezzi, Vincenzi, Giacomazzi, Invernizzi, Bernardin, Nesti, Armano, Mazza, Brighenti, Skoglund, Lorenzi

ROMA: Moro, Stucchi, Eliani, Bortoletto, Cardarelli, Giuliano, Boscolo, Celio, Galli, Venturi, Nyers I

ARBITRO: Agnolin di Bassano del Grappa

MARCATORI: 19' pt Lorenzi, 17' st Galli, 20' st Boscolo

SERIE A 1959-1960

6ª GIORNATA

PADOVA-ROMA 1-0

PADOVA: Pin, Cervato, Scagnellato, Celio, Zanier, Mari, Perani, Rosa, Brighenti, Tortul, Barbolini

ROMA: Panetti, Griffith, Zaglio, Pestrin, Losi, Guarnacci, Da Costa, Manfredini, Orlando, Selmosson, Castellazzi

ARBITRO: Famulari di Mestre

MARCATORE: 10' st Perani

SERIE A 1971-1972

4ª GIORNATA

ROMA-INTER 3-1

ROMA: Ginulfi, Scaratti, Liguori, Salvori, Bet, Santarini, La Rosa, Amarildo, Zigoni, Cordova, Cappellini (10' st Vieri)

INTER: Bordon, Oriali, Facchetti, Bertini, Giubertoni, Burgnich, Jair, Frustalupi, Boninsegna, Mazzola, Corso

ARBITRO: Angonese di Mestre

MARCATORI: 11' pt La Rosa, 36' pt Cappellini, 3' st Boninsegna, 41' st Salvori

SERIE A 1976-1977

4ª GIORNATA

ROMA-VERONA 0-0

ROMA: P. Conti, Maggiora, Sandreani, Boni (18' st Sabatini), Santarini, Menichini, B. Conti, Di Bartolomei, Musiello, De Sisti, Prati

VERONA: Superchi, Logozzo, Franzot, Busatta, Bachlechner, Negrisolo, Fiaschi, Mascetti, Petrini, Guidolin, Luppi

ARBITRO: Gialluisi di Bari

SERIE A 1982-1983

8ª GIORNATA

ROMA-PISA 3-1

ROMA: Tancredi, Nela (31' st Iorio), Vierchowod, Righetti, Falcao, Maldera, Ancelotti, Prohaska, Pruzzo, Di Bartolomei, Conti (42' st Chierico)

31/10: numeri

PARTITE TOTALI	15
Vittorie	8
Pareggi	5
Sconfitte	2
Gol segnati	27
Gol subiti	13
IN CAMPIONATO	13
Vittorie	8
Pareggi	3
Sconfitte	2

PISA: Mannini, Secondini, Riva, Vianello, Garuti, Gozzoli, Berggreen, Casale, Sorbi, Occhipinti, Todesco

ARBITRO: Barbaresco di Comons

MARCATORI: 25' pt Todesco, 30' st Pruzzo (rig.), 36' st Pruzzo, 41' st Maldera

SERIE A 1993-1994

10ª GIORNATA

REGGIANA-ROMA 0-0

REGGIANA: Taffarel, Parlato, Zanutta (1' st Torrisi), Cherubini, Sgarbossa, Accardi, Esposito, Scienza, Padovano, Lantignotti (18' st Picasso), Morello

ROMA: Cervone, Garzya, Benedetti, Mihajlovic, Lanna, Carboni, Haessler, Piacentini, Rizzitelli (38' st Muzzi), Giannini, Bonacina

ARBITRO: Racalbuto di Gallarate

COPPA UEFA 1995-1996

16ª FINALE RITORNO

AALST-ROMA 0-0

AALST: Vaesen, Meysen, De Vleeschhouwer, Okpara, Van Riel, Van Den Hooren (43' st Andre), Ebiede, Timmermann (23' st De Meyst), Van Ankeren, Van der Haegen, Paes

ROMA: Cervone, Annoni, Aldair, Statuto, Petrucci, Lanna, Capioli, Scarchilli (20' st Morieo), Branca (32' st Fonseca),



Borriello e Balzaretti in Roma-Chievo 1-0 del 2013

Di Biagio (36' st Cherubini), Totti
 ARBITRO: Cesari di Genova
 MARCATORI: 45' pt Fonseca, 1' st Careca, 10' st Benedetti

SERIE A 1998-1999

7ª GIORNATA

ROMA-UDINESE 4-0

ROMA: Chimenti, Aldair, Petruzzi, Zago (27' st Candela), Wome, Tommasi, Di Biagio (27' st Alenitchev), Di Francesco, Paulo Sergio (43' st Frau), Delvecchio, Totti
 UDINESE: Turci, Bertotto, Calori, Pierini, Navas (1' st Bachini), Giannichedda, Walem (13' st Appiah), Pineda, Amoroso (13' st Sosa), Locatelli, Poggi
 Arbitro: Messina di Bergamo
 MARCATORI: 45' pt Di Francesco, 7' st Totti, 16' st Paulo Sergio, 25' st Totti (rig.)

SERIE A 1999-2000

8ª GIORNATA

ROMA-CAGLIARI 2-2

ROMA: Antonioli, Zago, Aldair, Mangone, Cafu, Assuncao, Tommasi, Candela, Totti, Montella,

Delvecchio
 CAGLIARI: Scarpì, Di Liso (34' st De Padre), Lopez, Villa, Zebina (18' st Modesto), Ametrano (16' st Mayele), Berretta, O'Neill, Macellari, Mboma, Oliveira
 ARBITRO: Trentalange di Torino
 MARCATORI: 2' pt Montella, 15' pt Oliveira, 39' pt Delvecchio, 40' st Mboma (rig.)

SERIE A 2004-2005

9ª GIORNATA

ROMA-CAGLIARI 5-1

ROMA: Zotti, Sartor, Ferrari, Dellas, Cufre, Mancini, De Rossi (38' st Mexes), Perrotta, D'Agostino (7' st Aquilani, Totti, Cassano (1' st Montella)

CAGLIARI: Katergiannakis, Lopez, Maltagliati, Bega, Agostini, Abeijon, Brambilla (15' st Conti), Albino; Esposito, Suazo (27' st Langella), Zola (27' st Bianchi)
 ARBITRO: Rosetti di Torino
 MARCATORI: 2' pt Dellas, 6' pt Totti (rig.), 31' pt Suazo, 19' st Perrotta, 45' st Montella, 47' st Montella

CHAMPIONS LEAGUE

2006-2007, PRIMO TURNO

ROMA-OLYMPIACOS 1-1

ROMA: Doni, Panucci, Ferrari (1' st Perrotta), Mexes, Chivu, De Rossi, Aquilani (18' st Vucinic), Taddei, Pizarro, Tonetto, Totti
 OLYMPIACOS: Nikopolidis, Zewlakow, Julio Cesar, Kostoulas, Domi, Maric (45' st Kafes), Stolidis, Rivaldo, Patsatzoglou (20' st Anatolakis), Djordjevic (41' st Borja), Konstantinou
 ARBITRO: Benquerenca (Por)
 MARCATORI: 19' pt Julio Cesar, 21' st Totti

SERIE A 2007-2008

10ª GIORNATA

ROMA-LAZIO 3-2

ROMA: Doni, Panucci, Mexes, Juan, Casetti, De Rossi, Pizarro (42' st Brighi), Mancini (29' st Giuly), Perrotta, Tonetto, Vucinic (44' st Cichino)

LAZIO: Ballotta, De Silvestri, Stendardo (39' st Makinwa), Cribari, Zauri, Mudingayi (23' st Firmani), Ledesma, Mutarelli, Manfredini (1' st Meghni), Pandev, Rocchi

ARBITRO: Rocchi di Firenze

MARCATORI: 12' pt Rocchi, 18' pt Vucinic, 42' pt Mancini, 11' st Perrotta, 25' st Ledesma

SERIE A 2012-2013

10ª GIORNATA

PARMA-ROMA 3-2

PARMA: Mirante, Zaccardo, Palletta, Lucarelli, Rosi, Marchionni (16' st Acquah), Valdes, Parolo, Gobbi, Biabiany (35' st Sansone), Amauri (16' pt Belfodil)
 ROMA: Stekelenburg (45' st Goicoechea), Piris, Marquinhos, Castan, Dodò (23' st Marquinho), De Rossi, Bradley (23' st Perrotta), Florenzi, Lamela, Osvaldo, Totti

ARBITRO: Damato di Barletta

MARCATORI: 8' pt Lamela, 33' pt Belfodil, 36' pt Parolo, 20' st Zaccardo, 25' st Totti

SERIE A 2013-2014

10ª GIORNATA

ROMA-CHIEVO 1-0

ROMA: De Sanctis, Torosidis, Benatia, Castan, Dodò (20' st Balzaretti), Pjanic (36' st Bradley), De Rossi, Strootman, Marquinho (13' st Florenzi), Borriello, Ljajic
 CHIEVO: Puggioni, Dainelli, Claiton (18' st Papp), Frey, Sardo, Bentivoglio (33' st Acosty Boadu), Rigoni, Hetemaj, Dramé (21' st Estigarribia), Paloschi, Paloschi
 ARBITRO: Peruzzo di Schio
 MARCATORE: 23' st Borriello

CLASSIFICA SERIE A

Squadra	pt	g	v	n	p	rf	rs
1 ROMA	23	10	7	2	1	25	12
2 NAPOLI	21	10	6	3	1	21	8
3 FIORENTINA	21	10	7	0	3	18	8
4 INTER	21	10	6	3	1	10	7
5 SASSUOLO	18	10	5	3	2	13	10
6 LAZIO	18	10	6	0	4	15	15
7 ATALANTA	17	10	5	2	3	13	11
8 MILAN	16	10	5	1	4	12	15
9 SAMPDORIA	15	10	4	3	3	18	14
10 TORINO	15	10	4	3	3	16	15
11 CHIEVO	12	10	3	3	4	13	10
12 JUVENTUS	12	10	3	3	4	11	9
13 EMPOLI	11	10	3	2	5	11	15
14 PALERMO	11	10	3	2	5	11	15
15 GENOA	11	10	3	2	5	10	14
16 UDINESE	11	10	3	2	5	10	14
17 FROSINONE	10	10	3	1	6	8	12
18 BOLOGNA	6	10	2	0	8	6	15
19 H. VERONA	5	10	0	5	5	8	17
20 CARPI	5	10	1	2	7	10	23

11ª giornata

Juventus-Torino	31/10 - ore 18,00
Inter-Roma	31/10 - ore 20,45
Fiorentina-Frosinone	1/11 - ore 12,30
Bologna-Atalanta	1/11 - ore 15,00
Carpi-H.Verona	1/11 - ore 15,00
Genoa-Napoli	1/11 - ore 15,00
Udinese-Sassuolo	1/11 - ore 15,00
Lazio-Milan	1/11 - ore 20,45
Chievo-Sampdoria	2/11 - ore 19,00
Palermo-Empoli	2/11 - ore 21,00

Prossimo turno

H. Verona-Bologna	7/11 - ore 18,00
Milan-Atalanta	7/10 - ore 20,45
Torino-Inter	8/11 - ore 12,30
Empoli-Juventus	8/11 - ore 15,00
Frosinone-Genoa	8/11 - ore 15,00
Palermo-Chievo	8/11 - ore 15,00
Roma-Lazio	8/11 - ore 15,00
Sassuolo-Carpi	8/11 - ore 15,00
Napoli-Udinese	8/11 - ore 18,00
Sampdoria-Fiorentina	8/11 - ore 20,45

Marcatori Serie A

Giocatore	Squadra	Reti	Rigori
Eder	Sampdoria	8	2
Higuain	Napoli	8	0
Insigne	Napoli	6	0
Kalinic	Fiorentina	6	0

Gli arbitri designati per la 11ª giornata

Partita	Arbitro	Sezione
Juventus-Torino	Rocchi	Firenze
Inter-Roma	Rizzoli	Bologna
Fiorentina-Frosinone	Fabbri	Ravenna
Bologna-Atalanta	Guida	Torre Annunziata
Carpi-H.Verona	Mazzoleni	Bergamo
Genoa-Napoli	Doveri	Roma 1
Udinese-Sassuolo	La Penna	Roma
Lazio-Milan	Damato	Barletta
Chievo-Sampdoria	Gavillucci	Latina
Palermo-Empoli	Di Bello	Brindisi

Marcatori Roma

Giocatore	Ruolo	Reti	Rigori
Salah	Att.	5	0
Pjanic	Cen.	5	0
Gervinho	Att.	5	0
Florenzi	Dif.	2	0
De Rossi	Cen.	1	0
Digne	Dif.	1	0
Dzeko	Att.	1	0
Falque	Cen.	1	0
Iturbe	Att.	1	0
Maicon	Dif.	1	0
Manolas	Dif.	1	0
Totti	Att.	1	0



I precedenti con la Roma

Nicola Rizzoli sez. Bologna

Partite disputate 31

vinte
13

pareggiate
11

perse
7





AS • ROMA STORE

PIAZZA COLONNA, 360

VIALE DELLA PRIMAVERA, 23

VIA ARENULA, 82

VIALE MARCONI, 271

VIA TUSCOLANA, 1422

VIA DI PORTONACCIO, 68

CENTRO COMM.LE "ROMA EST"

CENTRO COMM.LE "EUROMA 2"

CENTRO COMM.LE "DIMA"

CENTRO COMM.LE "LA ROMANINA"

CENTRO COMM.LE "I GRANAI"

AREA COMM.LE "PARCHI D. COLOMBO"

VALMONTONE OUTLET

1927